



Seduta Comites
20 Novembre 2019

Presenti: MAGGi, Alessandro; MUSETTI, Roma; PALERMO, Renato;
PALERMO, Ignacio; ROSSI, Rolando; ANFUSO, Giuseppe; DARINO, Mario;
MENDEZ, José; ARMAN, Claudia; GUGLIOTTA, Maria Vittoria; NARDUCCI,
Filomena.

Assenti Giustificati: LAMORTE, Aldo; CRESCENTINI, Massimo;
RUSSOMANNNO, Nelly; MICUCCI, Pascual; BARDINI, Patricia; CAIRELLO,
Domingo.

In rappresentanza dell'Autorità diplomatica: Capo della Cancelleria
Consolare, Dott.ssa Antonella Vallati.

O.d.G

- 1) Lettura verbale.
- 2) Assemblea Comites-Associazioni.
- 3) Progetto Giovani.
- 4) Legge di Bilancio. (Italiani all' Estero).
- 5) Varie ed eventuali.

Essendo le ore 19, il Presidente Maggi da inizio alla seduta.

1) Lettura verbale. Si da lettura all'ultimo verbale, che dopo gli interventi dei consiglieri e proposte di alcune modificazioni, viene approvato.

2) Assemblea Comites-Associazioni

3) Progetto Giovani

Maggi: Propone decidere l'orario e la durata dell'incontro che avrà luogo in Casa degli italiani tra il Comites e le associazioni italiane dell'Uruguay, Suggestisce che si convochi alle associazioni nel primo pomeriggio verso le ore quindici del 14 dicembre.

Narducci: Propone si possa fare un brindisi quando l'evento concluda.

Si apre un breve spazio di discussione e si decide convocare per le ore 15.

Palermo: Crede che l'orario sia abbastanza adatto. Per quanto riguarda le tematiche a trattare, propone fare un aggiornamento di quello che piú o meno si é venuto discutendo fino ad ora, e cioé collettività, consolato, servizi alla comunità.

Narducci: É del parere che bisogna discutere il tema dei giovani. Fare una presentazione minima del progetto e che siano i giovani quelli che possano presentarlo alla collettività.

Mendez: Crede sarebbe anche importante diffondere la proposta del Comites sui corsi di italiano.

Narducci: I corsi di italiano, la situazione dei servizi consolari. Sulla collettività c'è molto da parlare. Propone si invitino i presidenti delle associazioni ed i consigli direttivi. Ed eventualmente ogni associazione nomini dei delegati. Così si potrà avere un numero accettabile ed estensivo di partecipanti.

Maggi: Da lettura alla lettera inviata dal Capo della Cancelleria consolare riguardante il progetto (Nuova emigrazione, emigrazione circolare) che é stato presentato al Ministero e che è stato approvato.

Palermo: Propone si possa creare una commissione riguardante l'attuale progetto ed affidare il seguimiento, nonché il coordinamento dello stesso ai giovani del Comites.

Narducci: Manifesta ci siano già i giovani che stanno portando avanti il progetto e che pure la Consigliere Bardini si era offerta per collaborare.

Palermo: Suggestisce siano i giovani a dover decidere.

Narducci: Risponde che esiste un Comites e si debba seguire la logica del Comites.

Palermo: Ricorda che nel Comites esistono tre liste, che questo fatto non si possa negare e che, casomai, si possa costituire una commissione con un rappresentante di ogni lista, piú la Consigliere Bardini. Crede che le associazioni possano dare un appoggio importante.

Narducci: Crede ci sia bisogno di stabilire un formulario da presentare alle associazioni e che bisogna cercare i tecnici, i sociologi. Dare il contenuto al progetto e formulare le domande.

Esiste consenso includere a Bardini nella commissione del progetto insieme ai due giovani consiglieri Gugliotta e I. Palermo.

Vallati: Considera sia buona cosa diffondere il progetto, pubblicizzarlo il giorno dell'incontro.

Maggi: Ricorda che il seguente punto da trattare all'ordine del giorno sia la legge di bilancio (italiani all'estero).

4) Legge di bilancio. (Italiani all'estero).

Vallati: Precisa si stia parlando di una tassa riguardo il diritto di cittadinanza.

Narducci: Crede che la cittadinanza sia qualcosa che si deve poter esercere, non pagare. Pensa si tratti di una misura molto discriminatoria. Mette pure a conoscenza che, dalle voci che circolano, si dica che la proposta sia scaturita dal ministero dell'economia. Crede si tratti di una posizione molto infantile, se si pensa che aumentando le tasse la gente non chiederá piú il riconoscimento della cittadinanza. Desidera poi che il Comites prenda posizione sull'altra discussione riguardante la cittadinanza, ius sanguinis o ius solis. Pensa che ritrovarsi con un sottosegretario nato all'estero che rappresenta gli italiani il quale dice che le cittadinanze non si regalano, e cioè che il solo ius solis non basti, sia molto discutibile. Inoltre ribadisce che si confonde sempre quando parla come sottosegretario e quando lo faccia come rappresentante di un partito político. È dell'opinione che il Comites dovrebbe manifestarsi contro tutta questa situazione.

Palermo: Crede si debba senz'altro manifestarsi contrari a certe iniziative. Per quanto riguarda poi il sottosegretario, pensa che questo possa parlare solo in quanto rappresentante di un partito.

Rossi: Manifesta sentirsi contrario alla proposta di aumentare o creare una tassa di cittadinanza. Inoltre afferma che uno straniero che nasce in Italia non possa essere italiano perché i genitori sono stranieri non abbia senso. Un paese come l'Italia che ha espulso 23 milioni di persone.

Darino: Manifesta conformità riguardo il fatto che se un diritto sia un diritto, si debba poter esercerlo e non essere obbligati a pagare per poterlo esercere.

Desidera poi poter chiarire che, quando a suo tempo fu invitato a partecipare della lista per la quale oggi sia consigliere presso l'attuale Comites, non sapeva che dietro quella lista ci fosse un partito político (Maiu), nel senso letterale del termine. L'invito gli risultó cosa gradita in se, dal momento che era la prima volta che si rivolgeva un invito di questo tipo ad una persona che, come lui, era dell'interno del paese. Manifesta che l'unico suo desiderio sia partecipare costruttiva e positivamente alle iniziative che il Comites desideri intraprendere.

Narducci: Risponde che nessuno perde vincolo con le proprie liste, ma che ciò che importi veramente siano la voglia di fare e di costruire, ribadisce che nel Comites non si voti settorialmente, ma piuttosto sono i singoli consiglieri coloro che votano e fanno. Così lo stabilisce la legge del Comites.

Maggi: Propone passare all'ultimo punto all'ordine del giorno, varie ed eventuali.

4) Varie ed Eventuli.

Rossi. Domanda se si sappia qualcosa riguardo una lettera che si era inviata al Casiu.

Maggi: Comunica al Comites che si era inviata pure una lettera dell'Aiuda, ma che finora non abbia ricevuto nessuna risposta, sia da parte del Casiu che dell'Aiuda.

Mendez: Ricorda che nelle lettere ai due Enti si siano fatte domande molto precise, con la finalità di facilitare il lavoro del Comites all'ora di dare un parere sui loro bilanci. Lamenta il fatto che non siano pervenute risposte.

Narducci: È dell'opinione che esista tutto un procedimento ed un iter istituzionale, a norma di legge, e che se la legge chiede di emettere un parere, si abbia il diritto ma anche l'obbligo di poter emetterlo seriamente. Con tutte le garanzie del caso. E che se si chiedono dati, non sia la singola persona a chiederli, ma che si procede a livello istituzionale. Il Comites, ricorda, ha mandato una lettera, sia al Casiu che all' Aiuda, chiedendo istituzionalmente delle risposte. Pensa che se dette istituzioni considerano che il Comites non abbia il diritto o la potestà di rivolgere certi quesiti e considerino, concomitantemente, che non debbano dare nessun tipo di risposta, sia necessario aspettare prudentemente un certo lasso di tempo e poi rivolgere gli stessi quesiti all' autorità competente.

Rossi: Si associa in linea generale a quanto detto dalla Consigliere Narducci, ma crede che, comunque, sia importante saper comunque negoziare.

Essendo le ore 21 30 e avendosi trattato tutti i punti all'ordine del giorno il Presidente Maggi da per finalizzata la seduta.

Roma Musetti
Segretario

Alessandro Maggi
Presidente